



**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE BANCARIO
E DELLE SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI**

**PUBBLICA SOLLECITAZIONE DI OFFERTA PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO A CUI
AFFIDARE LA GESTIONE FINANZIARIA DI PARTE DELLE RISORSE DEL FONDO PENSIONE**

Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2018
pubblicato per estratto l'11 Ottobre 2018 sui quotidiani:
La Repubblica
Milano Finanza

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione PREVIBANK, fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti del settore bancario e delle società di riscossione tributi (di seguito anche "il Fondo" o "Previbank"), iscritto con il numero 1059 all'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla COVIP, nel corso della riunione del 2 ottobre 2018, nel rispetto delle indicazioni statutarie e delle deliberazioni preliminari assunte ai sensi dell'art. 3 della Deliberazione COVIP del 9 dicembre 1999, ha deliberato di procedere alla selezione di un soggetto a cui affidare la gestione di parte delle proprie risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 252/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Al 31/12/2017 l'attivo netto destinato alle prestazioni ("ANDP") del Fondo è pari a circa 2.074 milioni di euro, con un saldo della gestione previdenziale 2017 pari a circa 62,4 milioni di euro. Alla stessa data il numero complessivo di aderenti al Fondo è pari a 26.410.

Il Fondo si compone attualmente di n. 2 comparti di investimento:

- Comparto Finanziario
 - ANDP pari a 44,4 milioni di euro
 - saldo della gestione previdenziale pari a 9,4 milioni di euro
- Comparto Multigaranzia
 - ANDP pari a 2.029,1 milioni di euro
 - saldo della gestione previdenziale pari a 53,0 milioni di euro

Il Fondo intende avvalersi di Etica SGR per il supporto alle attività di monitoraggio del portafoglio investimenti secondo criteri di valutazione SRI/ESG ("Advisor ESG").

Caratteristiche indicative del mandato di gestione in corso di affidamento

Il Fondo intende conferire un mandato di gestione di durata quinquennale e relativo alla totalità delle risorse del **Comparto Finanziario** (di seguito anche "il Comparto").

Il mandato è di tipo **bilanciato azionario** ed ha le seguenti caratteristiche indicative:

- il gestore dovrà perseguire una gestione attiva volta a conseguire un rendimento superiore a quello del benchmark, contenendo nel limite del 8% la *tracking error volatility* (TEV) su base annua;
- i benchmark, le asset class, gli strumenti investibili e i limiti di rischio indicativi sono riportati nell'Allegato A, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione si riserva la possibilità di introdurre ulteriori limiti specifici in sede di stipula della convenzione;
- il Fondo intende adottare una politica di investimento che rispetti criteri SRI/ESG, di cui si forniscono le principali linee guida nell'Allegato B.

Nell'operatività in derivati il Gestore si impegna ad assolvere gli obblighi e adempimenti, propri e per conto del Fondo Pensione, connessi al rispetto del Regolamento EMIR (UE) n. 648/2012.

Requisiti di partecipazione

Possono presentare la propria candidatura i soggetti candidati (di seguito "i Candidati" o, al singolare, "il Candidato") che alla data di pubblicazione del presente bando, oltre a soddisfare i requisiti di cui all'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 252/2005, devono essere in possesso, **a pena di esclusione** dei seguenti requisiti:

1. *requisito qualitativo*: disporre di succursale o altra stabile organizzazione o sede operante in Italia, propria o di un soggetto del Gruppo.
2. *requisito quantitativo*: mezzi di terzi in gestione, ovvero attività a copertura delle riserve tecniche dei Rami Vita gestite direttamente, non inferiori a 5 miliardi di Euro;

Non sono consentite deleghe di gestione per il mandato in assegnazione, neppure tra società facenti capo allo stesso Gruppo. La società che risulterà aggiudicataria del mandato sarà l'unica autorizzata alla gestione.

Non saranno ammesse alla selezione le offerte di soggetti appartenenti a gruppi dei quali fanno parte le società aggiudicatrici dei servizi di Depositario – “DEPObank Banca Depositaria Italiana S.p.A.” -, e/o di gestione amministrativa e contabile del Fondo – “Previnet S.p.A.”, e/o di Advisor ESG del Fondo – “Etica SGR”.

Ai Candidati è fatta esplicita richiesta, a pena di esclusione, di disponibilità ad integrare i propri sistemi operativi in base alle procedure e agli applicativi in uso presso il Fondo, il Depositario ed il Service Amministrativo. Con i suddetti soggetti, i candidati dovranno sottoscrivere uno specifico Service Level Agreement.

I soggetti interessati dovranno presentare la propria candidatura nei termini e con le modalità indicate nel successivo paragrafo “Documentazione da inviare per la candidatura”, corredata della documentazione ivi indicata.

Documentazione da inviare per la candidatura

La documentazione da inviare al Fondo (di seguito anche “la Documentazione”) al fine di sottoporre la propria candidatura per l’assegnazione dell’incarico si compone della “Documentazione Tecnica” e dell’“Offerta Economica”, da presentare secondo le modalità definite infra.

• Documentazione Tecnica

La Documentazione Tecnica dovrà pervenire al Fondo per via telematica all’indirizzo di posta certificata segreteria@previ.bank entro e non oltre le **ore 12,00 del 5 novembre 2018**.

La Documentazione Tecnica, **a pena di esclusione**, dovrà includere i seguenti *file*:

1. Questionario compilato in ogni sua parte, **in formato .x/sx con testo selezionabile ed abilitato alla copia**;
2. Eventuale allegato (formato *.pdf*) al Questionario;
3. Un documento unico (formato *.pdf*) sottoscritto dal legale rappresentante del Candidato che contenga:
 - a. autocertificazione del possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dal presente Bando, comprensiva di identificazione della sede italiana del Candidato o di altro soggetto del Gruppo, correttamente identificato;
 - b. dichiarazione di veridicità ed esaustività dei dati esposti;
 - c. dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679¹;
 - d. disponibilità ad elaborare/inviare al Fondo con cadenza periodica (i.e. trimestrale) reportistica strutturata secondo gli standard comunemente in uso presso gli operatori di settore al fine di consentire l’adempimento degli obblighi di segnalazioni statistiche di vigilanza nei confronti di Covip.

• Offerta Economica

L’Offerta Economica dovrà pervenire tassativamente e **a pena di esclusione** solo tramite mezzo postale o con consegna a mano in busta chiusa sigillata con l’indicazione esterna “SELEZIONE GESTORE FINANZIARIO” al seguente indirizzo:

¹ I dati personali contenuti nelle offerte saranno trattati esclusivamente ai fini della selezione delle offerte e verranno comunicati al consulente del Fondo, Prometeia Advisor Sim. Il titolare del trattamento è il Fondo nei confronti del quale possono farsi valere i diritti conferiti dalla normativa.

Fondo Pensione PreviBank
Viale Monza, n. 7
20125 Milano

entro e non oltre le **ore 12,00 del 5 novembre 2018**.

Durante tutto il processo di selezione il Fondo si riserva di richiedere ai Candidati, a proprio insindacabile giudizio, eventuali integrazioni della documentazione trasmessa ovvero conferma della validità e veridicità delle informazioni ritenute rilevanti nella candidatura, a pena di esclusione dal processo.

Istruzioni per compilazione del Questionario

Per presentare la propria candidatura è richiesta la compilazione dell'apposito Questionario. Il Questionario, che forma parte integrante e sostanziale del presente invito ad offrire servizi di gestione finanziaria a favore del Fondo, sarà inviato ai Candidati che ne faranno esplicita richiesta tramite posta elettronica al seguente indirizzo:

segreteria@previbank.it

Il Questionario è disponibile unicamente in lingua italiana e le metodologie da utilizzare per l'esposizione dei dati di natura quantitativa e qualitativa sono indicate nella scheda "Istruzioni per la compilazione".

Le risposte al Questionario, **a pena di esclusione**, dovranno essere fornite in lingua italiana e/o inglese, in *file* formato *.xlsx*, con testo selezionabile ed abilitato alla copia e compilato rispettando la scansione delle domande poste dal Questionario medesimo. Il Questionario dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Eventuali informazioni che si ritenesse necessario fornire al Fondo in aggiunta a quanto richiesto nel Questionario, comprensive di eventuali allegati specifici indicati come opzionali in alcuni quesiti, dovranno essere inviate su di un unico *file* a parte, in formato *.pdf*. Il *file* dovrà contenere l'indicazione del numero della domanda a cui si riferisce l'annotazione ed il testo della stessa.

Nei casi in cui il Candidato tragga origine da altre società per effetto di operazioni di riorganizzazione industriale quali ad esempio fusioni, conferimenti o acquisizioni di ramo d'azienda, potranno essere utilizzati, ove necessario, i dati delle società di origine a condizione che sia verificata ed esplicitamente confermata un'appropriata continuità dei team di gestione per il periodo sottoposto a valutazione.

Eventuali domande sulla compilazione del Questionario possono essere inoltrate al Fondo esclusivamente in forma scritta, entro e non oltre le **ore 12.00 del 31 ottobre 2018**, al seguente indirizzo di posta elettronica:

segreteria@previbank.it

Offerta economica

I Candidati sono tenuti a presentare un'offerta economica che dovrà obbligatoriamente essere formulata, **a pena di esclusione**, nei termini di **una commissione fissa omnicomprensiva in percentuale delle risorse affidate in gestione.** Tale commissione non deve prevedere infine alcun valore minimo (floor) né essere legata a scaglioni patrimoniali. Si specifica che tale commissione dovrà comprendere le eventuali commissioni di gestione e incentivo sottostanti e gravanti gli OICR/SICAV/ETF investiti per il mandato nonché i costi connessi all'attività di monitoraggio dell'Advisor ESG. Ulteriori informazioni in merito possono essere richieste all'indirizzo segreteria@previbank.it

Descrizione del processo di selezione della società cui affidare il mandato di gestione

In considerazione di quanto previsto nell'ambito della Deliberazione Covip del 9 dicembre 1999, il Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base delle informazioni quali-quantitative contenute nel Questionario e nella Documentazione Tecnica pervenute, procederà ad una prima selezione finalizzata ad identificare i Candidati maggiormente qualificati ("Candidati in *short list*"), che saranno invitati a partecipare alla successiva audizione.

Ai sensi delle previsioni dell'articolo 6, comma 6, del D.Lgs. n. 252/2005, tali soggetti non devono appartenere al medesimo Gruppo societario e comunque non devono essere legati, direttamente o indirettamente, da rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. In caso contrario il Fondo stabilirà un termine entro il quale i soggetti tra i quali intercorrono le relazioni predette dovranno accordarsi per individuare un unico candidato che parteciperà alle fasi successive della selezione, mentre le altre candidature dovranno essere ritirate; scaduto il predetto termine senza che siano pervenute al Fondo tali comunicazioni, tutti i Candidati sopraindicati verranno esclusi dal processo di selezione, ad insindacabile giudizio del Fondo.

La convocazione per l'audizione sarà inviata solo ai Candidati che avranno superato la prima fase della selezione.

Si passerà, quindi, a una seconda fase selettiva che prevedrà la richiesta di incontri diretti, da svolgersi in lingua italiana, aventi lo scopo di acquisire ulteriori elementi e chiarimenti, nonché di procedere all'esame delle Offerte Economiche. La valutazione ottenuta in questa seconda fase andrà ad integrare la valutazione ottenuta con il Questionario. Nella valutazione si terrà conto anche di quanto previsto al comma 3, art. 7 della Deliberazione Covip del 9 dicembre 1999.

Ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione del Fondo sarà quindi individuato il soggetto primo in graduatoria ed allo stesso sarà inviata comunicazione della decisione assunta.

Con tale soggetto il Fondo procederà quindi alla stipula della convenzione di gestione ("la Convenzione") che regolerà i rapporti tra il Fondo ed il gestore, in conformità alle indicazioni contenute nello schema Covip. La Convenzione, assoggettata alla legge italiana e redatta in lingua italiana, conterrà l'indicazione degli obiettivi di gestione, dei criteri e delle metodologie di valutazione dei risultati, del rischio assunto e le clausole di risoluzione e recesso. La Convenzione disciplinerà altresì eventuali limiti d'investimento, ulteriori rispetto a quelli di legge, e gli obblighi di rendicontazione del gestore in ordine alle scelte di gestione e all'andamento del mandato.

Si precisa che il procedimento di selezione, e quindi la proclamazione del soggetto assegnatario, si riterrà concluso tramite apposita delibera di assegnazione del mandato di gestione da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo; tale delibera sarà adottata unicamente dopo la definitiva determinazione delle condizioni economiche e solamente all'atto della sottoscrizione da parte del potenziale mandatario del testo della Convenzione, che il Fondo sottoporrà per l'approvazione.

Si ritiene utile precisare fin d'ora che tutte le comunicazioni scritte derivanti o comunque connesse all'attuazione della convenzione dovranno essere in lingua italiana.

In caso di rinuncia alla stipula della Convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione predetta da parte del Candidato, ovvero in caso di mancato accordo negli stessi termini alla stipula della stessa, il Fondo si riserva di riconsiderare le migliori candidature precedentemente escluse. Anche in caso di successivo recesso del soggetto assegnatario o del Fondo nel corso della durata prevista dalla Convenzione, nonché a seguito di variazioni significative del patrimonio del Comparto, il Consiglio di Amministrazione del Fondo si riserva di riconsiderare le migliori candidature non risultate aggiudicatarie.

Il presente annuncio costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 Cod. Civ. Il presente annuncio e la ricezione dell'eventuale offerta non comportano per il Fondo alcun obbligo od impegno ad affidare il predetto servizio nei confronti degli eventuali offerenti e, per loro, alcun diritto a qualsiasi titolo.

Milano, 9 ottobre 2018

IL PRESIDENTE

Giacinto Palladino

Allegato A: schede descrittive del mandato in corso di affidamento da parte del Fondo Pensione Previbank in relazione al “Comparto Finanziario”

Criteri generali di investimento

Obiettivo del mandato	Il Gestore dovrà perseguire un rendimento superiore a quello del benchmark con uno stile di gestione attivo per l'intera durata della convenzione, contenendo la tracking error volatility annua effettivamente realizzata ex-post dalla gestione nel limite del 8%.
Ammontare iniziale del mandato (stima)	49 milioni di Euro
Valuta di denominazione mandato	Euro.
Durata indicativa della convenzione	5 anni.
Benchmark del mandato	<ul style="list-style-type: none"> • 35% MSCI Emu Net Total Return Local (ticker NDDLEMU Index) • 15% MSCI World ex EMU Net Total Return (ticker MSDEWEMN Index) • 25% MSCI World ex EMU Hedged Eur (ticker M0WOMHEU Index) • 5% MSCI Emerging Market Daily Net TR (ticker MSDEEEMN Index) • 10% ICE BofA Euro Government (ticker EG00 Index) • 10% ICE BofA Euro Corporate (ticker ER00 Index)
Tipologia di strumenti finanziari	Strumenti ammessi ai sensi del D.MEF n. 166/2014.

Limiti agli investimenti²

Titoli di debito	<p>Singoli titoli obbligazionari potranno essere acquistati solo a condizione che il patrimonio in gestione superi 150 milioni di euro.</p> <p>Una volta superata tale soglia minima, il patrimonio complessivo affidato in gestione potrà essere investito negli strumenti indicati qui di seguito:</p> <p>A) strumenti con rating o emessi da soggetti con rating:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tra BB+ e BB- (compresi): massimo 3% • inferiore a BB-: non ammessi <p>In caso di downgrade che comporti una violazione passiva di tali limiti il Gestore informa tempestivamente il Fondo e propone un piano d'azione alla luce delle proprie analisi interne.</p> <p>B) strumenti emessi da emittenti societari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • massimo 15% • unicamente emessi da società residenti nell'area OCSE. <p>C) Strumenti emessi da emittenti governativi, locali, agenzie e societari non appartenenti all'area OCSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • massimo 3%
------------------	---

² Limiti ulteriori rispetto a quelli di legge. I limiti di concentrazione (massimi e minimi) sono da intendersi calcolati sul controvalore netto del mandato (NAV) se non altrimenti specificato

	<ul style="list-style-type: none"> • denominati unicamente in Euro o Dollari US. <p>Non sono ammesse Obbligazioni convertibili ed obbligazioni derivanti da operazioni di cartolarizzazioni (es. MBS o ABS).</p>
Titoli di capitale	<p>A partire dal secondo anno di convenzione (indicativamente 1° aprile 2021) e a fronte del raggiungimento di un patrimonio adeguato, il Fondo potrà richiedere che il portafoglio sia investito in singoli titoli azionari.</p> <p>Strumenti azionari investiti direttamente e sottostanti agli OICR (principio del “look through”):</p> <ul style="list-style-type: none"> • massimo 85% complessivamente • massimo 15% strumenti quotati su mercati regolamentati non-OCSE. • Minimo 3% di strumenti emessi da società quotate su listini italiani <p>Non sono ammessi investimenti diretti in titoli non quotati su mercati regolamentati.</p>
OICR	<p>Gli OICR sono ammessi solo se opportunamente e adeguatamente motivati, in coerenza con i limiti e le finalità della normativa e della politica d’investimento del Fondo, ferma restando la disponibilità per il Fondo e suoi eventuali <i>outsourcers</i> di tutte le informazioni relative a tali investimenti (a titolo esemplificativo i <i>constituents</i> per un adeguato “<i>look through</i>”, KIID, prospetti e reportistica di periodo) per un corretto espletamento dei controlli e delle segnalazioni di vigilanza da parte del Fondo, in conformità alla normativa di settore.</p> <p>Gli OICVM (inclusi ETF) sono ammessi complessivamente per un massimo del 100%. Inoltre, gli OICVM (inclusi ETF):</p> <ul style="list-style-type: none"> • che investono prevalentemente in obbligazioni societarie possono essere investiti complessivamente per un massimo del 15%; • con rating medio inferiore a BBB- possono essere investiti complessivamente per un massimo del 3%; • non sono consentiti OICR che, da limiti del proprio regolamento, possono avere un rating medio inferiore a BB-; • che investono prevalentemente in obbligazioni emesse da soggetti non appartenenti all’area OCSE possono essere investiti complessivamente per un massimo del 3%; <p>I FIA di cui al D.M. 166/2014 art. 1, comma 1, lettere dalla p) alla t), sono ammessi fino ad un commitment complessivo massimo del 10% calcolato sul patrimonio complessivo affidato in gestione</p>
Derivati	<p>E’ consentito l’utilizzo di strumenti derivati quotati su mercati regolamentati esclusivamente per la finalità di riduzione del rischio di investimento e di efficiente gestione ai sensi del D.MEF. 166/2014. E’ ammesso l’utilizzo di foreign exchange forward con le finalità di riduzione del rischio valutario di portafoglio.</p> <p>Nell’operatività in derivati il Gestore si impegna ad assolvere gli obblighi e adempimenti, propri e per conto del Fondo Pensione, connessi al rispetto del Regolamento EMIR (UE) n. 648/2012.</p>
Esposizione valutaria non euro (al netto delle coperture)	<p>Massimo 20%, calcolato secondo il principio di “<i>look through</i>”.</p>

Limiti di rischio

Tracking error volatility (TEV)

Massimo 8% su base annua.

Allegato B: policy del Fondo Pensione PreviBank sugli investimenti con criteri socialmente responsabili – Ambientale, Sociale e di Governance (ESG) in relazione al “Comparto Finanziario”

<i>Attuazione della policy</i>	
Fino al 31/03/2021	<p>L'Advisor ESG effettua una verifica ex-post semestrale sia sui titoli in portafoglio in carico agli OICR scelti per la gestione finanziaria verificandone la criticità rispetto ai criteri scelti di sostenibilità ESG, sia sugli eventuali investimenti diretti in titoli effettuati dal Gestore finanziario nell'ambito del proprio mandato.</p> <p>Il Gestore finanziario, che ha accettato i criteri di esclusione selezionati, si confronta con il Fondo e con l'Advisor ESG in relazione alla coerenza dei portafogli OICR e dell'universo investito con i criteri ESG scelti dal Fondo stesso.</p>
Dal 01/04/2021	<p>A partire da tale data si prevede il passaggio alla gestione in titoli, inoltre il Gestore finanziario darà disponibilità a consentire che il Fondo possa esercitare iniziative di engagement verso le società ritenute controverse, come Fondo Pensione PreviBank o in alleanza con altri Investitori istituzionali.</p> <p>Allo stesso tempo il Gestore si confronterà sull'opportunità di alleggerire posizioni controverse o di valutare gli investimenti settoriali verso titoli “best in class” per sostenibilità e prospettiva rischio/rendimento.</p>
OICR	<p>L'azione di monitoraggio viene effettuata con cadenza semestrale, a valle degli investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Gestore finanziario rendiconta la composizione dei propri OICR; • l'Advisor ESG ne analizza le criticità ed il grado di compatibilità con la policy adottata da PreviBank, in un'analisi del potenziale dell'impatto sulla redditività e sul rischio; • il CdA di PreviBank valuta semestralmente la performance con attenzione al profilo della sostenibilità degli investimenti, tale valutazione sarà oggetto di opportuna comunicazione agli aderenti; • PreviBank segnala al Gestore finanziario l'analisi che sarà oggetto di un confronto o apposito, oppure in sede di verifica semestrale; a seguito della stessa potranno essere adottate, in accordo, iniziative specifiche.

Criteri di esclusione/Pratiche controverse

In relazione alla possibilità che viene riservata al Gestore di prevedere investimenti diretti in “titoli”, il Gestore è tenuto ad osservare i seguenti principi di esclusione.

Di seguito si illustrano sinteticamente le policy, basate su indicatori negativi, utilizzate per l'individuazione di imprese e di Stati coinvolti in attività o pratiche che si ritengono essere particolarmente rilevanti per gli investimenti del Fondo.

Emittenti imprese	<p><u>Armi controverse</u></p> <p>Vengono segnalati tutti gli emittenti accusati, da fonti verificabili e attendibili, di essere coinvolti nella produzione di armi definite</p>
-------------------	--

	<p>“controverse” come, a titolo di esempio, bombe a grappolo e mine antiuomo.</p> <p><u>Diritti dei lavoratori</u></p> <p>Vengono segnalati tutti gli emittenti coinvolti in casi gravi di mancato rispetto dei diritti dei lavoratori attinenti ad ambiti quali, a titolo d’esempio, lavoro forzato, libertà di associazione e contrattazione collettiva, orario lavorativo e lavoro minorile.</p> <p><u>Corruzione</u></p> <p>Vengono segnalati tutti gli emittenti coinvolti in casi gravi attinenti ai temi della corruzione.</p> <p><u>Combustibili fossili</u></p> <p>Vengono segnalati tutti gli emittenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • derivano oltre il 33% del fatturato da contributi fossili; • operano in settori molto esposti al tema (Es. electric utilities, mining, oil&gas); • non rendicontano le strategie da attuare relativamente alla riduzione di emissioni inquinanti.
Emittenti stati	Vengono segnalati tutti gli emittenti coinvolti in gravi violazioni dei diritti umani.

Criteria di valutazione per l’analisi degli investimenti

Si segnala ai candidati gestori che gli emittenti in portafoglio saranno oggetto di una valutazione ex post secondo i seguenti ambiti, utilizzati per la determinazione del punteggio ESG.

Emittenti imprese	<p><u>CORPORATE GOVERNANCE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organi di gestione e controllo – composizione e funzionamento. • Politiche remunerative. • Gestione del tema della corruzione. • Gestione dei rischi ESG. <p><u>SOCIALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Politiche di pari opportunità e di diversity. • Politiche di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. • Politiche di gestione e formazione dei dipendenti. • Politiche di gestione dei clienti. • Gestione della catena di fornitura. • Coinvolgimento nella comunità locale e nello sviluppo economico e sociale. <p><u>AMBIENTE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Impatto ambientale di prodotti e servizi. • Impegno nella riduzione di emissioni climalteranti. • Impegno nello sviluppo di prodotti e servizi ecofriendly. • Utilizzo di energia da fonti rinnovabili. • Politiche di gestione dei rifiuti. • Politiche di rispetto dei temi legati alla biodiversità.
-------------------	--

Emittenti stati

CORPORATE GOVERNANCE

- Stabilità politica.
- Libertà civili.
- Diritti politici.
- Percezione della corruzione.
- Misura delle pari opportunità.

SOCIALE

- Lavoro minorile.
- Forza lavoro femminile.
- Tasso di disoccupazione.
- Spesa pubblica per istruzione e sanità.
- Indice di sviluppo umano.
- Indice di disegualianza economica.

AMBIENTE

- Emissioni di CO2.
- Produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Tutela della biodiversità: specie animali in pericolo e aree naturali protette.
- Qualità delle acque.
- Gestione dei rifiuti.

ALTRI AMBITI

- Produzione di energia nucleare.
- Spese militari (in relazione al PIL).
- Ratifica di trattati contro la produzione o la proliferazione di armamenti.
- Impegno nella cooperazione internazionale (in relazione al PIL).

Engagement

Il Fondo, nel tempo, vuole consolidare un approccio attivo verso le imprese investite, attraverso il dialogo con le imprese sulle questioni di sostenibilità (lettere, azioni con altri stakeholders, ecc.), segnalando al gestore negativamente la mancanza o l'inadeguatezza delle risposte.